



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Al Gabinetto dell'On. Ministro
gabinetto@beniculturali.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
e Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c
Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta
soprirg@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: [ID_VIP: 4398] Concessione di coltivazione Gela - Procedimento di valutazione d'impatto ambientale relativo al progetto "attività di work over e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo "Gela 57" e relativa messa in esercizio". Proponente: società Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.

Parere Tecnico-istruttorio.

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";

VISTO l'art. 4, commi 3 e ss.mm.ii, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

14.06.2019

DG ABAP - SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554 /4552
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

1 di 6

WZ 8



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*. (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), con il quale tra l'altro l'ex *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* ha assunto la nuova denominazione di "*Ministero per i beni e le attività culturali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 20/11/2018 al foglio 1 rep. 13404, con il quale è stato conferito al dott. Gino Famiglietti l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale archeologia, belle arti e paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 1933 del 23/11/2018, acquisita al protocollo della Direzione scrivente con n. 32994 del 18/12/2018, la società Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A. ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto "Concessione di coltivazione Gela - attività di work over e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore del pozzo "Gela 57" e relativa messa in esercizio";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 28885 del 20/12/2018 la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MATTM ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale con nota prot.n. 33423 del 21/12/2018 ha chiesto alla competente Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta le valutazioni riguardanti il progetto in argomento e ogni informazione riferita alla situazione vincolistica e alle previsioni degli strumenti di pianificazione paesistica concernenti le aree interessate dagli interventi;

CONSIDERATO che con la suddetta nota la Direzione Generale ha contestualmente segnalato alla società proponente la necessità di integrare la documentazione con la relazione paesaggistica e

14.06.2019

2 di 6

NE 8



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

un'analisi degli impatti potenziali dell'intervento proposto sul patrimonio archeologico, documenti previsti dalle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006";

CONSIDERATO che la società Eni con nota prot. SAGE/CM 410 dell'08/03/2019 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, con nota prot. 499 del 30/01/2019, ha comunicato che "ACCERTATO che il sito di progetto è individuato dal Piano paesaggistico all'interno del paesaggio locale 16 "Piana di Gela" in aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e per tutti gli altri atti aventi carattere di programmazione del territorio; PRESO ATTO: che il sito di progetto non rientra tra i beni paesaggistici sottoposti a tutela dal D. Lgs. 42/2004; b) che l'area del pozzo "Gela 57" ricade all'interno dei "Siti di interesse comunitario (SIC) e Zone a protezione speciale (ZPS)" identificati con "ITA050012 Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela"; CONSIDERATO che il progetto in argomento rientra tra gli interventi soggetti a particolari prescrizioni ai sensi dell'art. 152 del D. Lgs 42/2004 in quanto in vista di aree sottoposte a vincolo paesaggistico, tutto ciò premesso, per quanto di stretta competenza, si esprime parere favorevole allo studio d'impatto ambientale del progetto. Questa soprintendenza si riserva di rilasciare l'autorizzazione definitiva ai sensi dell'art. 152 del D. Lgs 42/2004 previa presentazione da parte della società proponente del progetto esecutivo corredato di verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree interessate."

CONSIDERATO che le opere in progetto consistono nella trasformazione del pozzo (che verrà scavato per ulteriori 150 m) da produttore a iniettore, e nella parziale sostituzione della condotta tra il pozzo e il Nuovo centro olio; che la fase di perforazione, in cui sarà presente la torre alta circa 30 m. durerà 35 giorni; che la quota di fondo scavo per la posa della nuova condotta in fibreglass, di diametro 4" sarà pari a circa 1,50 m, per un'ampiezza di 2,80 m.

CONSIDERATO che parte del tracciato delle condotte esistenti da sostituire, passa lungo la SP82, percorso storico coincidente con una strada panoramica individuata tra le Componenti del paesaggio dal Piano Paesaggistico degli Ambiti 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella Provincia di Caltanissetta, approvato con D.A. 1858 del 2/7/2015, e che il sito del pozzo oggetto di trasformazione "Gela 57" si trova a circa 200 metri da tale asse stradale;

A conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni della Soprintendenza competente, esaminati gli elaborati progettuali definitivi, il SIA e tutta l'ulteriore documentazione prodotta dalla Società Enimed nel corso del procedimento, questa **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio**

esprime

per l'**istanza** di pronuncia di compatibilità ambientale **relativa al progetto** «Concessione di coltivazione Gela - attività di work over e di posa condotta per la conversione da produttore a iniettore

14.06.2019

3 di 6

VB



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

del pozzo "Gela 57" e relativa messa in esercizio», trasmesso con nota prot. n. prot. 1933 del 23/11/2018 dalla Società ENI – ENIMED,

PARERE FAVOREVOLE

di massima, condizionato all'assoluto rispetto delle due prescrizioni di seguito riportate, specificando preliminarmente che, per quanto riguarda gli aspetti connessi alla tutela del patrimonio archeologico, gli esiti delle indagini archeologiche potranno comportare eventuali modifiche anche sostanziali al progetto:

Prescrizione n.1

Per gli aspetti archeologici:

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: beni culturali (archeologia)

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM– Fase propedeutica alla progettazione esecutiva (Fase precedente alla progettazione esecutiva), Fase di progettazione esecutiva (Progettazione esecutiva)

Verifica di ottemperanza: Regione siciliana - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta

Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere assolto l'obbligo di verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree interessate dagli scavi;

Prescrizione n. 2

Per gli aspetti paesaggistici:

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: CORSO D'OPERA– Fase di rimozione e smantellamento del cantiere (Al termine della realizzazione dell'opera, durante la rimozione e smantellamento del cantiere, comprese le eventuali attività per il ripristino delle aree di cantiere) POST OPERAM Fase precedente la messa in esercizio (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio))

Verifica di ottemperanza: Ministero per i beni e le attività culturali – DG ABAP

14.06.2019



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Le opere in progetto dovranno alterare il meno possibile il carattere della Piana di Gela in cui si inserisce l'area oggetto dell'intervento, in particolar modo in rapporto alle viste godibili dalla strada SP 82, classificata dal Piano paesaggistico come "panoramica", ponendo attenzione a limitare gli impatti anche nella fase della cantierizzazione e di esercizio, e soprattutto a ristabilire lo stato dei luoghi nella fase di ripristino delle condizioni pregresse, sebbene già modificate nel sito dalla presenza delle precedenti infrastrutture industriali e minerarie; le attività di cantiere e l'avvenuto ripristino dovranno essere dunque documentati e attestati con una relazione da produrre a fine lavori.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Isabella Fera

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gino Famiglietti

14.06.2019